

Purezza & bellezza

Com'è bianca la Lombardia

Impianti nuovi, skipass su card, offerte competitive a misura di single e famiglia (anche allargata). Tutto quel che c'è da sapere per prepararsi alla stagione più fredda facendo sport o restando seduti davanti al camino

di **Massimo Spampani**

La neve, già da novembre, ammantava le Alpi e la voglia di vacanze bianche e di sci ha contagiato tutti, ancor più dello scorso anno. Tre su quattro dei residenti in regione manifestano il desiderio di andare in montagna anche solo per un fine settimana. Lo rileva Skipass panorama turismo - Osservatorio italiano del turismo montano - che ha effettuato uno specifico focus sui residenti in Lombardia. Lo desiderano gli sportivi, ma anche una nutrita quota di non sportivi. È in aumento la quota di coloro che ricercano località dove sia vivo

e frizzante l'aspetto dell'après-ski e dei locali di aggregazione (28,7%), ma è anche importante che la montagna bianca sia abbinata a centri benessere, meglio se "sulla neve" (25,3%). Un altro fattore predominante nella scelta della località è la certezza di trovare servizi ad hoc per i bambini (23,1%). I lombardi sono molto legati alla propria regione soprattutto per quanto riguarda i weekend (58,9%).

Oltre la metà quindi sceglierà la vacanza sulla neve privilegiando Ponte di Legno, Madesimo, Santa Caterina Valfurva, Bormio, Livigno, Aprica. Se, invece, si analizza la scelta della località relativamente alle feste di Natale/Capodanno/Car-

nevale e alla settimana bianca, la quota dei fedeli al territorio regionale cala drasticamente al 41,7%, e in questo caso in vetta alla classifica si piazzano nell'ordine Livigno, Cortina d'Ampezzo, Madonna di Campiglio e Courmayeur. Chi mette in preventivo di trascorrere una vacanza all'estero (il 16,1%) sceglie soprattutto la Svizzera e in particolare St. Moritz (27,1%) e Zermatt (19,1%). «Vogliamo portare i giovani in montagna», spiega Massimo Fossati, presidente dell'Anef, l'associazione nazionale esercenti funiviari della Lombardia. «Per questo che a inizio stagione verrà rilanciata la promozione dello skipass gratuito per gli under 16 residenti in Lombardia. Così in due weekend, il 15

e 16, e il 22 e 23 dicembre, potranno sciare gratuitamente in tutte le località della Lombardia». Tutti, invece, con un unico skipass, potranno accedere ai 390 impianti e ai 900 km di piste delle 27 stazioni della regione.

Singole località e associazioni turistiche propongono varie offerte. Sciare all'inizio di sta-

In carrozza
Sul Bernina Express avventura estetica tra gli stupendi paesaggi delle Alpi svizzere

gione è molto più conveniente.

Ecco qualche esempio. Dall'8 al 21 dicembre, con il pacchetto Ski Opening, si possono trascorrere due giorni in mezza pensione più due giorni di skipass a Pontedilegno-Tonale a partire da 185 euro. Uno sconto speciale del 40% per la famiglia, durante la settimana di Natale dal 21 al 27 dicembre, lo propone il Fabilla Family Hotel di Madesimo, a pochi passi dalle piste, in Valtellina: 7 notti a partire da 1.671 euro anziché 2786 euro in formula *all inclusive*, bambini fino a 16 anni sempre gratis. A Livigno, prenotando almeno 4 notti in hotel, fino al 20 dicembre, lo skipass è gratis. Anche all'Hotel Ambassador di Bormio, si scia per 3 giorni gratis dall'8 al 22 dicembre, con almeno 4 pernottamenti, a 440 euro in B&B. Con i maestri del team Melascio, si possono prenotare 2 ore consecutive di lezione di sci al costo di 65 euro anziché 78 euro, nelle località di Bormio, Santa Caterina Valfurva e Cima Piazzi, sia durante i fine settimana che nelle vacanze di Natale.

Per chi desidera una vacanza soft e a prezzi molto appetibili, cinque comprensori nelle Alpi Orobie in Val Seriana e in Val di Sclave (Splazzi di Gromo, Presolana Monte Pora, Donico, Colere, Lizzola), propongono pacchetti molto interessanti perché abbinano momenti da trascorrere sulle piste a giri in motoslitta, pattinaggio su ghiaccio, bob, degustazioni di prodotti tipici in ristoranti o rifugi, visite guidate a luoghi di eccellenza o punti di interesse storico artistico. Si parte da 90 euro a persona in hotel 3 stelle, per due giorni di soggiorno con un pernottamento (valseriana.eu).

È anche interessante notare che, secondo il focus di Skipass Panorama Turismo, i lombardi che desiderano soggiornare in montagna entro i confini nazionali nel prossimo inverno hanno intenzione di spendere 98,5 euro al giorno, per un soggiorno medio della durata di 4,8 giorni, mentre coloro che desiderano soggiornare in una località all'estero, hanno intenzione di spendere 132 euro al giorno, per un soggiorno medio di 7,1 giornate. Sono in ripresa le settimane bianche "all inclusive", ritenute più adatte per le famiglie. E

le scuole di sci segnalano un aumento delle richieste per lezioni individuali.

Per quanto riguarda i grandi appuntamenti sabato 28 e domenica 29 dicembre la pista Stelvio di Bormio tornerà ad essere teatro della Coppa del Mondo di sci alpino per la discesa libera maschile e la combinata. Considerata tra le piste più tecniche e difficili al mondo, la Stelvio sarà per la prima volta nella sua storia, sede delle gare di sci alpino delle Olimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026.

Una straordinaria esperienza tra gli spettacolari paesaggi delle Alpi svizzere la offre il panoramico Bernina Express. Sulla linea ferroviaria più alta dell'arco alpino, patrimonio dell'Unesco, il Trenino del Bernina sale fino ai luccicanti ghiacciai a 2.256 metri sul livello del mare. Ci sono viaggi organizzati che partono da Milano. Si va in bus fino a Tirano, in Valtellina, e poi si prosegue in treno per 2 ore e mezza fino a St. Moritz. Si parte al mattino e si rientra alla sera, accompagnati da una guida turistica. Il costo complessivo parte da 125 euro (getyourguide.it). Per la sola tratta ferroviaria la Ferrovia retica offre il viaggio di andata e ritorno, più un piatto di Röstli con pancetta e un uovo al tegamino, a St. Moritz, a 99 euro per due persone.



Lo studio

Secondo Skipass panorama turismo è in aumento la quota di chi cerca l'après ski e locali di aggregazione (28,7%), di chi cerca centri benessere (25,3%) e servizi per i bambini (23,1%). I lombardi, infine, scelgono la propria regione per i weekend (58,9%).

Sorpresa Val Seriana: i borghi sotto il «panettone»

Tour nella neve, arte e... caviale, alle pendici del Monte Pora

di Michela Proietti

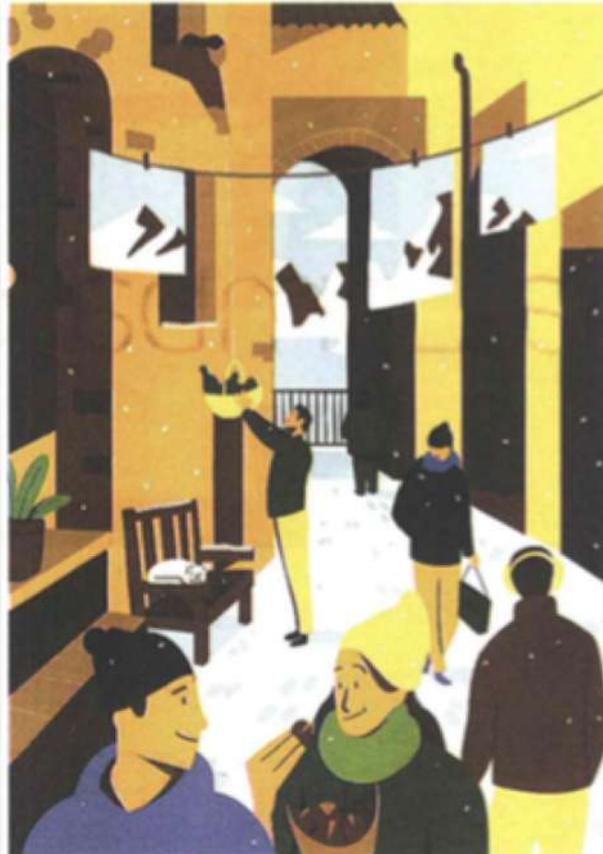
Salendo verso Castione della Presolana, dopo qualche curva, si staglia in lontananza la vecchia colonia alpina Dalmine. Inaugurata nel 1933 a quota 1000 metri per far respirare l'aria buona ai figli dei dipendenti delle acciaierie, è stata chiusa definitivamente nel 1986, quando il modello pedagogico delle colonie è entrato in crisi. Ma ancora oggi, l'imponente edificio progettato dall'architetto Giovanni Gregi, è una specie di monumento che accoglie chi si avventura sulle cime del Monte Pora.

Castione della Presolana è l'avamposto di località più inerpicate e con una vocazione scistica maggiormente collaudata. Affacciato sulla strada che dovrete per forza percorrere per raggiungere le piste da sci, non passa inosservato e vale comunque una sosta per visitare la chiesa di San Rocco, risalente al XVI secolo, che conserva all'interno diversi frammenti degli affreschi, ora portati su tela. Il contorno da favola è garantito dai burattini di legno esposti fuori dalla

A Bratto
Qui hanno la seconda casa molti personaggi, piccoli chalet in stile semplice e tradizionale

Bottega dell'Artigiano: tappezzano letteralmente la parete di un edificio alpino. La tappa è d'obbligo, ma poi si riparte, destinazione Bratto, il villaggio della Val Seriana che con discrezione ha garantito dagli Anni 60 la privacy di imprenditori, intellettuali e scrittori lombardi. Qui hanno la seconda casa molti personaggi: chalet dal gusto semplice affacciati davanti al Monte Pora, che gli habitués amano definire come il «panettone», per via della forma tondeggiante. I grandi campioni dello sci alpino lombardo si sono formati proprio su queste piste, dove le lezioni con il maestro (uno su tutti, il paziente ed energico Passio Ferrari) hanno un costo possibile.

Il paese è un piccolo paradiso: piste da sci sempre al sole, negozietti di abbigliamento poco globalizzato e, nel borgo accanto, a Doga, una pizzeria gourmet, La Lanterna, dove il



giovane chef Ian Spampatti impasta pizze a base di pomodoro, melanzane fritte e ricotta di pecora. Chi già conosce l'indirizzo ordina una «pala», la pizza lunga come una mezza baguette che è il marchio di fabbrica. Per dormire ci sono pochi, ma scelti indirizzi: la nostra segnalazione va all'Hotel Milano, gestito da sempre con grande cura dalla famiglia Iannotta, metà campana e metà bergamasca. L'albergo ha fatto del wellness la sua vocazione: l'Alpen Spa è il punto di ritrovo di tanti milanesi che scelgono l'hotel a due ore dalla metropoli per rigenerarsi con bagni a base di latte d'asina e yoga mattutino.

Di sera si può scegliere di rimanere in hotel, per assaggiare l'ottima cucina della casa, o si punta dritti a Colere. Qui c'è un indirizzo della Val Seriana conosciuto e apprezzato da molti, La Cesira, ristorante di cucina tipica che mette in ta-

voia polenta, funghi e tartufl, ma con un tocco di modernità.

Per un'esperienza davvero fuori dal comune, il consiglio è quello di andare a Fino Del Monte, a pochi chilometri da Bratto, dove vi imbatterete in una insegna inattesa: Stavros. Il proprietario racconta a tutti la storia bizzarra del suo nome: il padre, ex cameriere, ha lavorato per gli uomini più ricchi del mondo, da Ouzasis a Nearchos, e proprio in onore di quest'ultimo ha chiamato così il figlio, che oggi gestisce uno dei ristoranti più rinomati della zona. Sempre in ricordo del padre, Stavros non serve cacciagione o polenta, ma pregevolissimi tagli di carne - dall'angus al kobe. Per gli anticonformisti, che amano la cucina di mare anche ad alta quota, c'è una sorpresa: il servizio del caviale, proposto su blini caucasiense o su uovo alla Romanov.

di IRENE GAZZONI



Astronomico L'orologio planetario Fanzago di Clusone: realizzato nel 1583 funziona ancora con i pezzi originali

Clusone

L'orologio planetario e il museo del tempo

Clusone è la località di montagna scelta dal presidente Antonio Percassi per il ritiro dell'Atalanta: ma Clusù, in dialetto bergamasco, sorprende anche con un patrimonio artistico. Qui esiste infatti il Mat-Museo Arte Tempo, con rari e preziosi esemplari di meccanismi di orologi da torre dal Cinquecento ad oggi, oltre a dipinti, disegni e statue degli artisti clusonesi

(www.museoartetempo.it). Sempre a Clusone, nel centro, lo struscio è arricchito dalla vista dell'Orologio planetario Fanzago, che dal 1583 scandisce lo scorrere del tempo della Torre del Municipio. Nel paese a fianco, ad Ardesio, c'è il Museo etnografico alta valseriana, che racconta le attività del territorio, dalla filatura al lavoro dei carbonai. (m. pro.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Suite Spa La camera dell'Harmony Suite Hotel con una zona benessere privata di 60 mq e doppia Jacuzzi

Selvino

Il family hotel con la casa sull'albero (in stanza)

Fra la Val Seriana e la Val Brembana, Selvino è una località delle Prealpi Orobie, a 1000 metri di altitudine e vicinissima a Bergamo e Milano: un posto ideale per i «primi passi» sugli sci. Il Campo Scuola Baby di Selvino è dedicato ai bambini di tutte le età e propone lezioni di sci e di pattinaggio su ghiaccio: nel prezzo è possibile includere il noleggio dell'attrezzatura. L'Harmony Suite Hotel

(www.italyfamilyhotels.it) nasce proprio per accogliere genitori e bambini con camere dedicate: dalla spa suite, con una vera e propria zona di benessere di circa 60 mq, con Jacuzzi doppia, cromoterapia, ozonoterapia, alla family suite «Casa sull'albero», la camera che fa sognare i bambini su due livelli, con i letti dei piccoli disposti su una vera pianta. (m. pro.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Con lo Skipass Lombardia si paga su card solo il tempo in cui si usano gli impianti, in base a orari ed età

Sulle piste

Lo skipass per risparmiare tempo (e soldi)

Con Skipass Lombardia Pay per Use (PPU), rilanciato anche quest'inverno dopo il successo dello scorso anno, si scia addebitando direttamente sulla carta di credito il tempo trascorso sulle piste. È un sistema comodo e sicuro, ma soprattutto fa risparmiare, perché verrà addebitato solo il tempo in cui vengono utilizzati gli impianti, in base alla fascia oraria e all'età. Ogni sta-

zione applicherà la tariffa più conveniente in quel momento. Ci si può così spostare in tutto il comprensorio lombardo con un'unica card, che, una volta registrati sul sito skipasslombardia.it, si può ricevere a casa o ritirare nella biglietteria della stazione della prima sciata di stagione: questa sarà l'unica volta in cui ci si metterà in coda per sciare.

Ma. Spa.



A **Livigno** la sorpresa della stagione sono due chalet, costruiti interamente con la neve

Dove alloggiare

A **Livigno** due chalet romantici fatti di neve

Due chalet, costruiti interamente con la neve, invitano ad assaporare le magiche atmosfere a **Livigno**. Le stanze bianche diventano un rifugio privilegiato per chi vuole sperimentare una notte diversa. Se la temperatura all'interno è fredda (attorno allo zero), l'atmosfera della stanza è calda e accogliente: sui letti sono adagate calde coperte e nei sacchi a pelo termici il sonno è ristoratore. Il nome

di uno chalet è **Livigno** Olympic 2026 e ospiterà sculture dedicate alle Olimpiadi; mentre il secondo sarà battezzato *Storia dello sci* e presenterà sci intagliati nella neve e tutto quanto è legato alla storia di questo sport. Comprese nel prezzo (da 390 euro a coppia) passeggiate, cena, e colazione a letto. Dal 18 dicembre www.snowsultelungolivigno.com.

Ma. Spa.

